L'EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO
- SQUADRE DI EMERGENZA -

Quando?

Quando si rileva un pericolo che, secondo la propria percezione soggettiva, potrebbe evolvere in maniera NON controllata o se ne riceve la segnalazione

In questo caso, si deve avvertire il coordinatore delle emergenze, allertando nel frattempo tutti coloro che si trovano vicino al pericolo o che si incontrano lungo il percorso.

Il coordinatore delle emergenze è l'unico a poter decidere se diramare uno dei segnali convenzionali di evacuazione generale dell'edificio.

Il coordinatore delle emergenze è anche l'unica persona che può arrestare il processo di evacuazione, invitando le persone già uscite, od in procinto di uscire, a rientrare per il "cessato pericolo".

Quando si è raggiunti da uno dei seguenti segnali di evacuazione



- SEGNALAZIONE VOCALE "**TUTTI FUORI!**"



- SUONI EMESSI DA **FISCHIETTI** (TIPO QUELLI DA ARBITRO)



- SEQUENZA PROLUNGATA DI SQUILLI INTERMITTENTI DELLA **CAMPANELLA**



- SUONO EMESSO DALL'**IMPIANTO DI ALLARME ANTINCENDIO**



- MESSAGGIO VOCALE DIFFUSO MEDIANTE **IMPIANTO DI ALTOPARLANTI**

In questo caso, è necessario abbandonare l'edificio, seguendo le procedure stabilite e le eventuali indicazioni del personale della Scuola addetto all'evacuazione.

A seguito di un evento sismico



Durante la scossa, NON precipitarsi fuori, ma pensare solo a proteggersi in un punto "sicuro" (sotto tavoli, banchi, cattedre, nei vani ricavati nei muri portanti, negli angoli dei locali), per evitare di essere colpiti dagli oggetti in caduta libera.
Al termine della scossa, attuare le procedure di evacuazione, con le seguenti precauzioni:

- usare la massima cautela perché i danni procurati all'edificio possono determinare il crollo delle strutture o lo sprofondamento dei pavimenti;
- seguire percorsi quanto più possibile vicini alle pareti, cercando comunque di evitare il passaggio vicino a superfici vetrate o dove vi sia pericolo di caduta di oggetti;
- controllare sempre dove si appoggiano i piedi, assicurandosi una piena visuale del percorso da seguire;
- una volta fuori, mantenersi a distanza di sicurezza dagli edifici.

Attenzione: in caso di emergenza non deve essere utilizzato l'ascensore!

Se vi fossero persone in condizioni tali da dover essere assistite negli spostamenti, o se si dovesse verificare un infortunio, la persona interessata dovrà essere accompagnata rimanendo in coda al flusso di piano, evitando così posizioni che possano generare situazioni di pericolo o costituire intralcio. Se non fosse possibile percorrere le scale, fermarsi ad attendere i soccorsi esterni, che nel frattempo saranno già stati allertati, sul pianerottolo della scala esterna D o in un luogo dal quale sia possibile segnalare la propria presenza e quanto più possibile facilmente raggiungibile e protetto dalle conseguenze dell'evento.

Come?

Ci sono alcune regole generali di evacuazione che tutti, indipendentemente dal proprio ruolo, devono seguire:

- interrompere immediatamente l'attività, lasciando in sicurezza la propria postazione ed evitando il recupero di oggetti personali;
- in presenza di fumo lungo le vie di esodo, procedere carponi, proteggendosi le vie respiratorie, se possibile con panni, meglio se inumiditi;
- se lungo il corridoio vi è una notevole presenza di fumo, tale da rendere impossibili le operazioni di evacuazione, restare nel locale in cui ci si trova, cercando quanto più possibile di evitare di far entrare del fumo nell'ambiente, tamponando opportunamente le fessure della porta, segnalare la propria presenza, affacciandosi alle finestre e utilizzando tutti i sistemi a disposizione (cellulari, ecc.) e restare in attesa di indicazioni comportamentali.

Inoltre, si ricorda che le uscite di emergenza, sia all'interno che all'esterno, ed i percorsi per raggiungerle devono essere sempre mantenuti liberi da ostacoli; in caso siano riscontrate situazioni anomale è necessario segnalarle al coordinatore delle emergenze.

E una volta usciti dall'edificio?

Non stazionare a ridosso delle uscite, ma allontanarsi e dirigersi verso il punto di raccolta, a meno di non avere incarichi di sorveglianza degli ingressi.
Appena giunti sul punto di raccolta:

- comunicare al coordinatore l'avvenuto sgombro, o meno, dell'ala di competenza;
- provvedere a far disporre correttamente le classi sul punto di raccolta;
- recuperare i moduli per il contrappello e consegnarli al coordinatore che, mediante il modulo di riepilogo classi, verificherà che tutti siano presenti;
- mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze.



I PUNTI DI RACCOLTA SONO STATI COSÌ INDIVIDUATI:

- ***PR1, PER CHI ABBANDONA L'EDIFICIO DALLE USCITE 10, 11, 12, 13 E 14, DALLA SCALA D E DAL REFETTORIO, NEL GIARDINO DAVANTI AI LOCALI DELLA SEGRETERIA.***
- ***PR2, PER CHI ABBANDONA L'EDIFICIO DALLE USCITE DALLA 1 ALLA 9 E DALLA SCALA B, NEL CAMPETTO SPORTIVO SUL RETRO.***

Segreteria PRO.MO.S.S.O.
PROgetto MOtore Sicurezza Scolastica Organizzata
SOCIP S.r.l. - Via G. Ravizza, 12 - Pisa
Tel. 050 983934/5 - promosso@socipsrl.it
www.promosso.net

Compiti degli addetti

SCUOLA PRIMARIA

IL COLLABORATORE SCOLASTICO DEVE:
- accertarsi di essere in possesso delle chiavi dei cancelli esterni;
- diffondere il segnale di allarme nei locali del piano terra;
- diffondere il segnale di allarme nei locali del primo piano, a partire da quelli più vicini alla scala A;
- abbandonare l'edificio dal percorso di esodo praticabile più breve;
- raggiungere il punto di raccolta PR2.

UFFICI DI DIREZIONE

IL COLLABORATORE SCOLASTICO DEVE:
- accertarsi di essere in possesso delle chiavi dei cancelli esterni;
- allertare il personale di segreteria affinché si attivi nello svolgimento delle procedure previste;
- raggiungere l'ascensore, intercettarne l'energia elettrica direttamente dal dispositivo presente in loco o, se si presentassero delle difficoltà nel rompere il vetro che lo protegge, intercettarla dal corrispondente interruttore presente nel quadro elettrico generale, che si trova presso il locale quadri elettrici vicino all'uscita 14; in ogni caso, prima di eseguire l'operazione ci si deve assicurare, chiamandolo al piano, che nessuno stia utilizzando l'ascensore, se necessario con l'ausilio di un'altra persona da lasciare a presidio mentre ci si reca ad effettuare l'intercettazione dal quadro elettrico generale;
- abbandonare l'edificio dal percorso di esodo praticabile più breve e raggiungere il punto di raccolta PR1.

IL PERSONALE DI SEGRETERIA DEVE:
- diffondere il segnale di allarme nei locali di segreteria;
- abbandonare l'edificio dall'uscita più vicina e raggiungere il punto di raccolta;
- assistere i collaboratori scolastici nella disposizione delle classi e nella raccolta dei moduli per il contrappello.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

IL COLLABORATORE SCOLASTICO CHE OPERA AL PIANO TERRA, NELLA POSTAZIONE DI PORTINERIA, DEVE:
- accertarsi di essere in possesso delle chiavi dei cancelli esterni;
- diffondere il segnale di allarme nel teatro, nella sala insegnanti, nell'aula multimediale e nei locali della mensa.

Se è a conoscenza della presenza di persone nella zona della palestra deve:
- recarsi a diffondere il segnale di allarme nelle palestre e nei locali annessi (spogliatoi, servizi igienici, ecc.);
- abbandonare l'edificio dal percorso di esodo più breve;
- portarsi ad aprire il cancello di accesso al campetto sportivo;
- raggiungere il punto di raccolta PR1.

Altrimenti deve:
- abbandonare l'edificio dall'uscita 2 ed aprire il cancello di accesso al campetto sportivo;
- raggiungere il punto di raccolta PR1.

IL COLLABORATORE SCOLASTICO CHE OPERA AL PIANO TERRA, NEL CORRIDOIO DELLE CLASSI, DEVE:
- diffondere il segnale di allarme nei locali del corridoio, a partire dall'ascensore fino all'uscita 12;
- abbandonare l'edificio dall'uscita 12;
- raggiungere il punto di raccolta PR1.

IL COLLABORATORE SCOLASTICO CHE OPERA AL PRIMO PIANO DEVE:
- diffondere il segnale di allarme in tutti i locali del piano, a partire dalle tre aule in fondo al corridoio della scala D (lato sud), proseguendo verso la scala A;
- accertarsi che nella Scuola Primaria si siano attivate le procedure di evacuazione (solo su esplicita indicazione da parte del coordinatore diffondere il segnale di allarme);
- scendere dalla scala A;
- abbandonare l'edificio dalla scala B;
- raggiungere il punto di raccolta PR2.

IN PARTICOLARE
- nelle operazioni di assistenza all'evacuazione, deve essere posta particolare cura al controllo dei locali isolati e dei servizi igienici, accertandosi che tutti i box siano liberi;
- tutti, se necessario, devono assistere eventuali persone confuse, attardate o in difficoltà, affiancandosi in particolare agli insegnanti che accompagnano alunni con difficoltà di deambulazione;
- le posizioni di sorveglianza presso gli ingressi dell'edificio e dell'area scolastica eventualmente disposte dal coordinatore, dovranno restare sempre presidiate da almeno una persona, a meno di diversa indicazione da parte del coordinatore stesso.

Attenzione: tutte le operazioni descritte, di diffusione dei segnali di allarme, controllo dei locali, ecc., devono essere effettuate solo se sussistono le adeguate condizioni di sicurezza; in caso contrario, è necessario uscire dall'edificio seguendo il percorso praticabile più breve e raggiungere se possibile il punto di raccolta.

IN TUTTI I CASI IL COORDINATORE DELLE EMERGENZE:
- si accerterà che il personale della cucina e della biblioteca comunale sia stato informato dello stato di emergenza in corso;
- verificherà se siano state intercettate le fonti di energia, al fine di dare eventuali disposizioni in merito;
- si accerterà che sia effettuata la chiamata di soccorso e che venga a conoscenza dell'evento il dirigente scolastico o chi ne fa le veci.

L'importanza dell'esercitazione!

L'esercitazione ha lo scopo di "allenare" le persone, facendo acquisire loro automatismi di comportamento e trasformando le possibili emergenze in situazioni conosciute, alle quali si possa reagire con calma e consapevolezza.

Per questo motivo le esercitazioni devono essere:
- quanto più possibili aderenti alla realtà;
- affrontate con serietà da parte di tutti i soggetti (chi non seguisse le regole stabilite per l'evacuazione potrà essere richiamato e subire sanzioni disciplinari).

Nelle **esercitazioni antisismiche generali** verrà simulata una scossa sismica mediante il suono intermittente di avvisatori acustici a gas compresso (TROMBE DA STADIO): per tutta la durata del suono è da intendersi in atto la scossa, quando il suono cessa la scossa è finita.

TUTTE LE ESERCITAZIONI SARANNO EFFETTUATE A SORPRESA, SENZA CHE NE SIA DATO ALCUN PREAVVISO.

INTERCETTAZIONE DELLE FONTI DI ENERGIA

GENERALI ENERGIA ELETTRICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- all'interno dell'edificio, portarsi nel locale quadri elettrici (adiacente all'uscita 14) ed effettuare l'intercettazione dell'energia elettrica intervenendo sull'interruttore del quadro elettrico generale.

***Nota**: l'intercettazione dell'energia elettrica deve essere effettuata subito dopo l'intercettazione dell'ascensore.*

SCUOLA PRIMARIA
- all'interno dell'edificio, portarsi nel ripostiglio al piano terra che si affaccia sull'atrio di ingresso ed effettuare l'intercettazione dell'energia elettrica intervenendo sull'interruttore generale del quadro elettrico generale presente.

PALESTRE
- sull'esterno delle palestre, portarsi in corrispondenza dell'uscita 8 ed effettuare l'intercettazione dell'energia elettrica intervenendo sul pulsante rosso di sgancio generale posto a sinistra della porta dell'uscita 8 stessa.

CENTRALI TERMICHE

EDIFICIO SCOLASTICO
- dall'esterno dell'edificio, portarsi in corrispondenza della centrale termica ed effettuare l'intercettazione delle fonti di energia intervenendo sull'interruttore di sgancio dell'energia elettrica posto a sinistra della porta della centrale stessa e sulla leva della valvola del metano, presente sulla parete nei pressi del cancellino di accesso all'edificio dal lato dell'uscita 10.

PALESTRE
- dall'esterno dell'edificio raggiungere il locale della centrale termica della palestra, nei pressi dell'uscita 4 ed intervenire sull'interruttore di sgancio dell'energia elettrica, posizionato a sinistra della porta della centrale stessa.

FORNITURA METANO

- recarsi nei pressi del cancello di accesso al parcheggio ed effettuare l'intercettazione generale del metano intervenendo sulla leva della valvola presente sulla fornitura.

In occasione delle prove di evacuazione, le operazioni di intercettazione delle fonti di energia e le chiamate di soccorso dovranno essere solamente simulate e non effettuate, al fine di evitare disagi inopportuni nel primo caso e falsi allarmi nel secondo caso.

Segreteria PRO.MO.S.S.O.
PROgetto MOtore Sicurezza Scolastica Organizzata
SOCIP S.r.l. - Via G. Ravizza, 12 - Pisa
Tel. 050 983934/5 - promosso@socipsrl.it
www.promosso.net